



COMUNE DI EMPOLI
Collegio dei Revisori

OGGETTO: Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL’ARTICOLO 228, COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000 E DELL’ART 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 – ESERCIZIO 2023”**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Empoli, nominato con deliberazione C.C. n. 23 del 15/02/2021, composto dai sottoscritti Dott. Marco Pisaneschi, Dott. Alberto Rossi e Dott. Matteo Pulga.

Presa visione della proposta di deliberazione n. 79 del 26/03/2024 avente ad oggetto **“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL’ARTICOLO 228, COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000 E DELL’ART 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 – ESERCIZIO 2023”**;

Vista la normativa in materia di riaccertamento dei residui, ed, in particolare:

- l’art. 228, comma 3, del D.Lgs.18.08.2000 n. 267, a norma del quale prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’Ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio degli stessi, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 118/2011, i *“Principi generali o postulati”* ed il *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”* di cui agli allegati 1 e 4/2 allo stesso D. Lgs. 118/2011;
- l’art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti locali provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di

riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

- il punto 9.1 del citato allegato 4/2, relativo alla gestione dei residui, ove è previsto che il riaccertamento ordinario è *effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, e che al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati, può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;*

Dato atto che non ricorre la fattispecie di cui al comma 252 dell'art. 1 della Legge n.197/2022 in relazione all'eventuale maggiore disavanzo per lo stralcio delle cartelle esattoriali, nonché per la definizione agevolata delle stesse;

Preso atto delle risultanze delle operazioni di riaccertamento, dettagliate negli allegati da D a I alla proposta di deliberazione in oggetto, e di seguito sintetizzate;

RESIDUI ATTIVI	
Maggiori/minori residui attivi	-386.011,52
Residui attivi reimputati agli esercizi 2024 e successivi	16.157.016,99
Residui attivi finali da conservare	48.583.108,04
- di cui dai residui	28.738.977,16
- di cui dalla competenza	19.844.130,88

RESIDUI PASSIVI	
Minori residui passivi	-362.583,81
Residui passivi reimputati agli esercizi 2024 e successivi	40.892.718,87
Residui passivi finali da conservare	16.206.882,18
- di cui dai residui	4.794.568,24
- di cui dalla competenza	11.412.313,94

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Reimputazioni parte corrente E	56.398,16
Reimputazioni parte corrente S	758.072,11
FPV costituito con riaccertamento parte corrente	701.673,95
Reimputazioni parte investimenti E	16.100.618,83
Reimputazioni parte investimenti S	40.134.646,76
FPV costituito con riaccertamento parte investimenti	24.034.027,93
Totale FPV costituito con riaccertamento	24.735.701,88
FPV già esistente parte corrente	929.719,97
FPV già esistente parte investimenti	18.558.140,95
FPV al 31/12/2022	19.487.860,92
FPV finale 2023	27.332.308,11
di cui corrente	860.211,90
di cui investimenti	26.472.096,21

Visti inoltre gli allegati A, B e C alla proposta di deliberazione in oggetto, relativi alle variazioni di bilancio conseguenti alle operazioni di reimputazione dei residui, ai sensi della normativa sopra richiamata, con effetto sulla competenza degli anni 2023 e 2024 e sulla cassa dell'anno 2024;

Ricordato che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione 2023, in corso di predisposizione;

Esprime parere favorevole all'adozione della proposta di delibera in esame

Empoli, 26.03.2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Firmato digitalmente

Dott. Pisaneschi Marco Presidente

Dott. Alberto Rossi

Dott. Matteo Pulga